
Università Cattolica: domani un webinar sui 100 anni degli studi di Psicologia

Gli studi di Psicologia in Università Cattolica coincidono con il centenario dell'Ateneo; per questo nell'ambito delle iniziative per il centenario dell'istituzione il Dipartimento di Psicologia ha deciso di organizzare il 9 giugno (ore 15) un evento per raccontare la propria storia attraverso le numerose attività, ricerche e servizi che ormai da decenni promuove, fondando le sue attività sul passato, ma con una forte attenzione a cogliere le dinamiche sempre nuove che la società propone. L'iniziativa, "La psicologia tra formazione, ricerca e applicazione. Una sfida che parte da Padre Agostino Gemelli" è volta a "recuperare le origini della psicologia in Università Cattolica che affondano nel Laboratorio di psicologia e biologia fondato nel 1921 da padre Gemelli, che acquisisce il suo nome definitivo di Laboratorio di psicologia sperimentale solo nel 1924", spiega un comunicato. Il Laboratorio diventa luogo di confronto e approfondimento, ospita i "Venerdì della Cattolica", cicli di conferenze e di seminari d'approfondimento aperti a psicologi, psichiatri, medici, filosofi, pedagogisti e professionisti di chiara fama, esterni all'Università. Tra i più noti e assidui lo psicologo di origine ebraica e dichiarate idee socialiste Cesare Musatti. Dal Laboratorio escono a getto continuo gli esiti di studi e ricerche, condotte da Gemelli stesso, dagli assistenti, dai ricercatori. Nel 1954-55 viene istituita la Scuola di specializzazione in psicologia del lavoro e psicotecnica. Nel 1963-64 assume la denominazione di Scuola di specializzazione in psicologia e rimane attiva fino al 1987-88. Parte dei suoi docenti confluiranno poi nel corso di laurea in Psicologia istituito nel 1993/94. Dopo i saluti di Antonella Marchetti, direttore Dipartimento di Psicologia, Alessandro Antonietti, preside Facoltà di Psicologia, Margherita Lanz, psicologa dell'Università Cattolica, intervengono Eugenia Scabini, Cesare Kaneklin, Claudio Bosio, Cristina Castelli, Enrico Molinari.

Giovanna Pasqualin Traversa